

*Handwritten notes in top left corner:*  
una conversazione...  
a uomo...  
Wase



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



*Handwritten circled number:* 19

Domanda di revisione

69743

Il sottoscritto Vincenzo Manfredi residente a Milano 19 GEN 1977

Via Palmanova, 54 legale rappresentante della Ditta ~~XXXXXXXXXXXXXX~~

S.O.A.T. Servizi organizzazioni audio televisivi s.p.a

MILANO  
Tel. ~~791447~~ con sede a Milano, Via Corridonio 38, in nome e per conto della Ditta stessa,  
la revisione della pellicola dal titolo: L'ITALIA IN PIGIAMA (Costumi sessuali delle tribù italiane)

di nazionalità: Italiana produzione: S.O.A.T. s.p.a

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 3300 accertata metri 3122 *Romano's*

Roma, li 3/1/1977 p. S.O.A.T. S.P.A.  
AMMINISTRATORE UNICO

**NAZIONALE**

*Handwritten:* 3055 definitivo

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

L'ITALIA IN PIGIAMA  
(Costumi sessuali delle tribù italiane) - Regia di Guido Guerrasio

Una giovane femminista arriva nel sud per "svegliare le donne" dalla loro secolare sudditanza al maschio latino. Scopriamo così, attraverso un singolare collage di situazioni e di interventi, fra i quali spiccano quelli del teologo e del sessuologo, numerosi "riti sessuali" delle tribù italiane del sud e del nord. Dalle Alpi alla Sicilia, si intrecciano tabù e disinibizioni, progresso e tradizione: la prova della virilità, la consolatrice delle vedove bianche, la punizione dell'adultera secondo una antica prassi medievale, il problema dell'aborto e quello dei transessuali, il traumatico avvicinarsi di un giovane al sesso materno e gigantesco della dea Cibele, la prima notte di due giovani sposi ossessionati dai voyeurs, la patetica figura del pensionato Lulù e quella spensierata di un Casanova moderno, ci vengono incontro sotto il segno dei tempi, cioè la lotta della donna per controbattere al maschio i suoi dimenticati diritti, morali e sessuali. In una specie di continuo e impetoso carosello, la battaglia dei sessi si sviluppa fino a darci il panorama sintetico delle nostre "radici" religiose e pagane insieme, e indicarci le trasformazioni del nostro costume, nel quale si alternano appunto novità e immutabili riti, documenti e rievocazioni. Chi vincerà la guerra dei sessi? Come uscire dalla confusione dei rapporti? L'ultimo rifugio, il paradiso terrestre, sembra alla fine essere quello dei naturisti, che respingono l'erotismo, il sesso come mercato, e vivono in ampia ed edificante armonia con la natura. MA anche qui, come sempre, finisce per accadere qualcosa che guasta quel mondo e le sue belle intenzioni. La coppia, bandita da ogni parte, tende inevitabilmente a riformarsi. La femminista, ritrovata a Milano da un giornalista, si rifiuta di "parlare con gli uomini"; ma scopriamo che è incinta di almeno nove mesi. Massimo e Raffaella, la coppia disinibita che ha "imparato tutto", finisce per confessare al sessuologo che non si amano più. E il sessuologo, punto sul vivo della sua scienza del sesso, ne conclude che se si vuole tutto, la felicità, l'amore, l'orgasmo garantito, il coito perfetto, l'aborto a spese dello stato, tutto insomma, allora siamo proprio alla fine.



ELENCO DEFINITIVO PERSONALE ARTISTICO

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Ruolo</u>	<u>Nazionalità</u>
CUBEDDU LUIGI	Il fidanzato di Assunta	Italiana
VETTRAINO DONATELLA	La prostituta	""
BERTOLINI ALMINA	La femminista	""
in arte ALMINA DE SANZIO		
CUTINI MARIO	Il persecutore	""
SERBO GLORIA	L'adultera	""
MILANI PATRIZIA	Georgina, signora in terrazza	""
MANTELLI FRANCA	Niccoletta, 2° signora in terrazza	""
CERINI LIVIA	La signora in bagno	""
CISCO GAETANO	Il sultano	""
in arte TANO CIMAROSA		
ZOCCHEDDU ZAIRA	Rosaria, figlia sultano	""
CECCARINI PATRIZIA	Nunziata, la vedova	""
in arte Patrizia CECCHI		
TEMPESTA ANTONIA	La madre di Nunziata	""
MORETTI RENATO	Donna Filomena, la consolatrice	""
GIRONI PIO	Lulù	""
VAZZOLER ALESSANDRA	Cibele	""
ARIOTTI SOFIA	La megera	Italiana
in arte SOFIA LUSI		
AMOROSO TOMMASO	ARMANDUCCIO	""
PONTE ANGELO	Don Pepè	""
PINNETTI WALTER	Il sessuologo	""
in arte Walter Valdi		
ESPOSITO MAURIZIO	Massimo	""
FERRARO LAURA	Raffaella	""
RUSSO CLAUDIO	Casanova	""
CORAZZI PAOLA	Prima donna Casanova	""
ROSSI ANNA	Seconda donna Casanova	""
BELSANA ARFENONE	La suora	""
CASOLARI EGIDIO	Il maresciallo	""
VISENTIN FRANCO	Il marito scontento	""
FIORAVANTI GIANNA	Sua moglie	""
TRAZZI DANTE	Il camionista	""
POLENGHI SANTINO	Autista camion	""
CIMIGOTTO RUBENS GIOVANNI	Capo contadino	""
TARDIOLI SERGIO	Il protettore "prataiole"	""
VAGNATI RAFFAELE	Operaio	""
MERCALLI MARIO	Pedretti, 1° omosessuale	""
MARTIN GIANTULLIO	2° omosessuale	""
CADDEO AUGUSTO	Commissario P.S.	""
BENEDETTO ANTONIETTA	Impiegata Segretaria anziana	""
BRAMBILLA PIETRO	Michelino, marito Concetta	""
SCORDIA SILVIA	Concetta	""
CARILLO ANTONIO	Ospite sesso party	""
in arte NINO CARILLO		
CACCIANIGA ALVARO	Ospite sesso party	""
DE PRETTO SILVANA	Ospite sesso party	""
BRANCHIZIO ROBERTO ANTONIO	Il marito geloso	""
ROTA GIANNA DORIS	Sua moglie	""
BARBERO CATERINA	Amante ascensore	""
GIROTTO FRANCO	Amante in ascensore	""
CISERA GRAZIA	Sesso party	""
CORBO MARIA	sesso party	""
FONTANA ATTILIO	Sesso party	""



CELSO ARMANDO	Eros	""
GRECO LILIANA	La Tina	""
BARONI ENRICO	Ospite sesso party	""
FISICHELLA ENZO	Il Bubi	""
SALDIGLORIA ANNA	Ospite sesso party	""
VACCA RAIMONDO	Ospite sesso party	""
in arte DINO D'ESTE		
SANCROTTI EZIO	Arturo, l'operaio veneto	""
ROSSI PIERA	Angela, sua moglie	""
PARACCHI RENATO	L'invalido	""
MAFFIONE LUIGI	Primo magliaro	""
CARAMASCHI CLAUDIO	Secondo magliaro	""
ADAMI GRAZIA	La segretaria d'azienda	""
AIRO' BALDASSARRE	Il ginecologo	""
in arte GIANNI AIRO'		
CALEFFI MAURIZIA	La moglie delusa	""
FINO LUCIANO	Dirigente	""
BADAGLIACCA ANDREA	Dirigente	""
FRACASSI ARMANDO	Dirigente	""
PALLADINO ALESSANDRA	Sandra, la moglie scontenta	""
CAMPITELLI ROSSANO	Suo marito	""
PARENTI GIANNI	Il transessuale	""
MAINARDI GIOVANNA	Signora Massaia Romana	""



## VERBALE

Il giorno 3 febbraio 1977 si è riunita la I Commissione

di revisione cinematografica

Per il film "Il re", sentito il regista Guido Quarenaro il quale dichiara che è disposto ad eventuali alleggerimenti e comunque non si oppone a che il diritto venga sempre riservato ai minori degli anni 18, previa il proseguimento della revisione a fronte di un'azione di mercato P.C. n.

Il giorno 8 febbraio 1977 si è riunita la I Commissione di revisione cinematografica.

Per il film "L'Alba in fiamme", sentito ancora il sig. Guido Quarenaro - la Commissione invita lo stesso ad eseguire alleggerimenti e tagli delle sequenze già indicate che per i tagli perfettamente indicati e il Quarenaro accetta l'invito per cui la Commissione si riserva il giudizio definitivo all'esame delle modificazioni che verranno apportate.

Il giorno 9 febbraio 1977 si è riunita la I Commissione di revisione cinematografica.

In ordine al film "L'Alba in fiamme" da cui al precedente verbale la Commissione rileva che sono state apportate le seguenti modifiche, come appreso indicate:

- 1) moglie di Salvatore (cognome) che viene consolata da donna Filomena
- 2) un piano che opera venuto e moglie con finale Sudo Kan
- 3) adattare Ogata nella stanza
- 4) Corbele nella frotta
- 5) marito fillo
- 6) Coranata che rischia sette
- 7) giornale segnalato alle prove delle similitudini
- 8) spornini nel materasso ad acqua
- 9) ampliare in ascensore che impregna e prode in prefate
- 10) scherzo "arruamento" coffee e scene estere con radium
- 7° piano
- 11) campo indietro con immagine nono che si abbiano mostrano parte delicate
- 12) stem campo indietro con uomo che si accosta con giovane indiana.

Il tutto per complessivi int. 67,20, e la Commissione pertanto, a seguito delle modifiche come sopra elencate e di cui alle lettere di impegno allegata in alto, ritenuto che il film in esame di natura erotica si muove con intendimento di contenuti non scend



di particolari benefici appennamente meritevoli di considerazione ma per la documentazione che per lo reelazione degli attori; che non è ferale a obblto per i prolam minor degli anni 18 allora la tenetore e alcune sequenze di rilevanza impensabilista, quali le operazioni di immagine riprese dal verso - espone fare favorevole alle proiezioni in pubblico del film col titolo ai minor degli anni 18.

*Gianni*  
*AS Roma*  
*AS Roma*

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. *274*

dell'Ufficio *Roma* intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della  
tassa di L. *82500*

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film

*l' Italia in pigiama*  
*(contenuti sessuali delle telenovelas italiane)*

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.



*vietato ai minori di anni 18*

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.~~

*10 FEB 1977*

Roma, li .....

IL MINISTRO



N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.





Roma 18 FEB 1977 19

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

S.O.A.T. SERVIZI ORG. AUDIOTELEVISIVI  
Via Corridoni, 38

V<sup>a</sup> Revisione  
cinematografica

= MILANO =

Divisione

Prot. N.°

102/63743

Allegati

Risp. a

OGGETTO Film "L'ITALIA IN PIGIAMA".

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società il 19/1/1977 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21 aprile 1962 n. 161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione di primo grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art. 6 - terzo comma - della citata legge n. 161), con decreto ministeriale del 10/2/1977 è stato concesso al film

"L'ITALIA IN PIGIAMA"

il nulla osta di proiezione in pubblico con il divieto di visione per i minori degli anni 18 .

Si trascrive qui di seguito il citato parere a stralcio dal relativo verbale :

Omissis

"La Commissione, visionato il film e a seguito delle modifiche di cui alla lettera di impegno allegata in atti, ritenuto che il film in chiave di satira erotica si muove con intendimento di costumi non scevro di particolari benevoli apprezzamenti meritevoli di considerazione sia per la documentazione che per la recitazione degli attori; che non è peraltro adatto per i giovani minori degli anni 18, attesa la tematica e alcune sequenze di rilevante impressionabilità, quali le operazioni chirurgiche riprese dal vero; esprime parere favorevole alla proiezione in pubblico del film col divieto ai minori degli anni 18".

p. IL MINISTRO

F.to SANGALLI



S.O.A.T. S.p.A.

38, via Corridoni MILANO

ON. MINISTERO TURISMO E SPETTACOLO

Via della Ferratella R O M A

---

Roma, 9 febbraio 1977

Oggetto: film L'ITALIA IN PIGIAMA  
Costumi sessuali delle tribù italiane

In data odierna sono state apportate dalla Commissione di censura le seguenti modifiche di alleggerimento:

- 1) moglie di Salvatore (emigrato) che viene consolata da donna Filemena.
- 2) amplesse tra operaio veneto e moglie con finale Sandokan
- 3) adultera legata sulla scrofa
- 4) Cibele nella grotta
- 5) marito geloso che spiega applicazione diaframma
- 6) Casanova che succhia tette
- 7) giovane fidanzato alla prova della virilità
- 8) sposini su materasse ad acqua
- 9) amplesse in ascensore tra impiegata e giovane impiegato
- 10) scherze annusamento coppie e scena erotica con sadismo settimo piano
- II) campo nudisti con immagine uomo che si abbassa mostfando parti delicate
- I2) stesso campo nudisti con uomo che si accoppia con giovane nudista

Il tutto per complessivi METRI 67,20.

I suddetti tagli ci impegnano a riportarli su tutte le copie esistenti sul mercato italiano. Con la presente si dichiara anche che

rinunciamo a proporre appello.

Con osservanza, distinti saluti

S.O.A.T. S.p.A.







40

On.le MINISTERO TURISMO E SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

UFFICIO CENSURA

La sottoscritta Società S.O.A.T. s.p.a produttrice  
del film

L'ITALIA IN PIGIAMA (Costumi sessuali delle  
tribù italiane)

rivolge a codesto On.le Ministero domanda affinché

Voglia rilasciare n°30 visti di censura del suddetto

film.

Con osservanza

S. O. A. T. S.p.A.  
(AMMINISTRATORE UNICO)

69743

10 FEB. 1977

10 FEB. 1977



N. ....

69743



REPUBBLICA ITALIANA  
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: L'ITALIA IN PIGIAMA (Costumi sessuali delle tribù italiane)

Metraggio dichiarato ..... 3055

Metraggio accertato ..... Marco S.O.A.T. s.p.a.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

L'ITALIA IN PIGIAMA (Costumi sessuali delle tribù italiane)

Regia di Guido Guerrasio.

Una giovane femminista arriva nel sud per "svegliare le donne" dalla loro secolare sudditanza al maschio latino. Scopriamo così, attraverso un singolare collage di situazioni e di interventi, fra i quali spiccano quelli del teologo e del sessuologo, numerosi "riti sessuali" delle tribù italiane del sud e del nord. Dalle Alpi alla Sicilia, si intrecciano tabù e disinibizioni, progresso e tradizione: la prova della virilità, la consolatrice delle vedove bianche, la punizione dell'adultera secondo una antica prassi medioevale, il problema dell'aborto e quello dei transessuali, il traumatico avvicinarsi di un giovane al sesso materno e gigantesco della dea Cibele, la prima notte di due giovani sposi ossessionati dai voyeurs, la patetica figura del pensionato Lulù e quella spensierata di un Casanova moderno, ci vengono incontro sotto il segno dei tempi, cioè la lotta della donna per controbattere al maschio i suoi dimenticati diritti, morali e sessuali. In una specie di continuo e impietoso carosello, la battaglia dei sessi si sviluppa fino a darci il panorama sintetico delle nostre "radici" religiose e pagane insieme, e indicarci le trasformazioni del nostro costume, nel quale si alternano appunto novità e immutabili riti, documenti e rievocazioni. Chi vincerà la guerra dei sessi? Come uscire dalla confusione dei rapporti? L'ultimo rifugio, il paradiso terrestre, sembra alla fine essere quello dei naturisti, che respingono l'erotismo, il sesso come mercato, e vivono in ampia ed edificante armonia con la natura. Ma anche qui, come sempre, finisce per accadere qualcosa che guasta quel mondo e le sue belle intenzioni. La coppia, bandita da ogni parte, tende inevitabilmente a riformarsi. La femminista, ritrovata a Milano da un giornalista, si rifiuta di "parlare con gli uomini"; ma scopriamo che è incinta di almeno nove mesi. Massimo e Raffaella, la coppia disinibita che ha "imparato tutto", finisce per confessare al sessuologo che non si amano più. E il sessuologo, punto sul vivo della sua scienza del sesso, ne conclude che se si vuole tutto, la felicità, l'amore, l'orgasmo garantito, il coito perfetto, l'aborto a spese dello stato, tutto insomma, allora siamo proprio alla fine.

**VIETATO AI MINORI DI ANNI 18**

10 FEB. 1977

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il ..... a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) Per condizioni vedi retro

*Calabria*

Roma, 10 FEB 1977  
STAMPATI PER LA CINEMATOGRAFIA  
Via Morgagni, 25 - Roma - Tel. 867.626



Visto per copia conforme  
Il Primo Dirigente  
direttore della Divisione Revisione  
Cinematografica e Teatrale  
dr. Antonio Calabria

IL MINISTRO  
F.to SANGALLI



SONO STATE APPORTATE LE SEGUENTI MODIFICHE DI ALLEGERIMENTO:

- 1) Scena in cui moglie Salvatore (emigrato) viene consolata da donna Filomena
- 2) Amplesso tra operaio veneto e moglie con finale Sandokan
- 3) Adultera legata sulla scrofa
- 4) Cibele nella grotta
- 5) Marito geloso che spiega applicazione diaframma
- 6) Casanova che succhia tette
- 7) Giovane fidanzato alla prova della virilità
- 8) Sposini su materasso ad acqua
- 9) Amplesso in ascensore tra impiegata e giovane impiegato
- 10) Scherzo annusamento coppie e scena erotica con sadismo settimo piano
- 11) Campo nudisti con immagine uomo che si abbassa mostrando parti delicate
- 12) Stesso campo nudisti con uomo che si accoppia con giovane nudista

Tagli per complessivi mt. 67,20

VETATO AI MINORI DI ANNI 18

10 FEB 1977

Il presente decreto di N. 10/1074 concernente il  
 10 FEB 1977  
 10 FEB 1977

*Labate*

Per condizioni vedi retro

MINISTRO

Visto per copia conforme  
 Il Primo Dirigente  
 Direttore della Divisione Revisione  
 Contabile e Legale  
 di Milano, Calabria



10 FEB 1977  
 DIREZIONE PER LA CENSURA  
 Via Nazionale, 29 - Roma - Tel. 47800



# QUESTURA DI ROMA

FONOGRAMMA IN COPIA

Roma, li 21 aprile 1977

DISTRETTI POLIZIA ROMA  
COMMISSARIATI P.S. CAPITALE ET PROVINCIA  
COMPAGNIE ET TENENZE CARABINIERI PROVINCIA  
COMANDO SECONDO ET TERZO GRUPPO CARABINIERI-per Uffici  
dipendenti

e per conoscenza

UFFICIO CABINETTO SEDE (fatta copia)

PROCURA REPUBBLICA-Ufficio Stampa e Spettacolo Roma (fatta copia)

MINISTERO TURISMO ET SPETTACOLO-Direzione Generale Spettacolo censura Cinematografica Roma (Fatta copia)

PREFETTURA ROMA (fatta copia)

12.B.(3) Spettacoli. Per conseguenti provvedimenti di competenza comunicasi che in data 20.4.1977 Procura Generale Repubblica Aquila con ordinanza nr.P-260/44-33 habet ordinato ambito territorio nazionale sequestro sensi artt.528 et 529 C.P. confronti pellicola cinematografica "L'ITALIA IN PIGIAMA". Materiale sequestrato va tenuto in custodia dalle unità operanti. Particolare attenzione rivolgersi at"COMMISSARIATO P.S. SALARIO PARIOLI" significando che società distributrice "S.I.D.A." habet sede Via Salaria 292.

IL QUESTORE  
-D.Migliorini-

P.....C.....C.....  
IL DIRIG. L'UFF. SPETTACOLI





# QUESTURA DI ROMA

V. ti

FONOGRAMMA IN COPIA

Roma, li 13 Agosto 1977

DISTRETTI POLIZIA ROMA  
COMMISSARIATI P.S. CAPITALE ET PROVINCIA  
COMPAGNIE ET TENENZE CARABINIERI PROVINCIA  
COMANDO 2° ET 3° GRUPPO CARABINIERI-per uffici dipendenti  
e per conoscenza

UFFICIO GABINETTO SEDE (fatta copia)  
PROCURA REPUBBLICA-Ufficio Stampa e Spettacolo Roma(fatta copia)  
MINISTERO TURISMO ET SPETTACOLO-Direzione Generale Spettacolo  
Censura Cinematografica Roma (fatta copia)  
PREFETTURA ROMA (fatta copia)

12.B.(9) Spettacoli. Seguito fonogramma circolare 12.B.(3) del 21 aprile 1977 relativo al sequestro film "ITALIA IN PIGIAMA" comunicasi che Procura Generale Repubblica presso Corte Appello Napoli con ordinanza s.n. in data 11 Agosto 1977 ritenendo incompetente Autorità che dispose sequestro habet disposto dissequestro film "ITALIA IN PIGIAMA" et restituzione aventi diritto materiale sequestrato.

IL QUESTORE  
-D.Migliorini-

P.....C.....C.....

IL DIRIGENTE  
UFFICIO SPETTACOLI





"ITALIA IN PIGIAMA"

RULLO 1

Anello 3

ANELLO 1

SPEAKER R. (a vuoto) - Con questo brano ha termine il Notturmo

dall'Italia... gli sposi! E gli scacchi! (e altre espressioni segurali pugliesi)

69743

ANELLO 2

Marito Buonanotte...

Moglie Capirai, è l'alba...